



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 05/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1007

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12460 DEL 05/09/2024

Oggetto: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CALABRIA. DELIBERA CIPE N.26/2016. PROGRAMMA INTERVENTI D.G.R. N.34/2018. "COLLETTAMENTO DELLE LOCALITÀ CUPANI, LUPIA, PETRASI, SAN NICOLA E FONTANELLE ALL'IMPIANTO DI LOC. FIUME BISIRICO. REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITÀ CASINO-RIZZO, COLLE MANDRIA E VALLICELLA DEL COMUNE DI SCIGLIANO (CS)". DECRETO DI PRIMA ANTICIPAZIONE INTERMEDIA DEL 35%, EURO 342.402,10.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria", artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- la legge n. 241 del 07/08/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTI:

- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'ambiente" n. 6328 del 14/06/2022, avente ad oggetto "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di Micro Organizzazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 concernente: misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale - abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii., pubblicata sul BURC, parte 1 n. 286 del 14.12.2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28.12.2022, con cui la Giunta Regionale, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001, il 15 novembre 2021– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'Ing. Salvatore Siviglia, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 07/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il decreto legislativo n. 118/2011.

VISTI ALTRESÌ:

- il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante:” Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la D.G.R. n. 160 del 13/5/2016 con la quale è stato approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10/8/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l’assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
- la D.G.R. n. 3 del 12/1/2018 con la quale è stato rimodulato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”,
- che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria;
- la D.G.R. n. 34 dell’8/2/2018, con la quale è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017”, nonché stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie ivi individuate;

VISTI:

(Normativa di settore. Procedura di infrazione. Nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017)

- la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge regionale n.18 del18/05/2017, recante “Disposizioni per l’organizzazione del servizio idrico integrato”;
- la legge regionale n.10 del 20/04/2022, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

- la nota prot. 4853 del 31.3.2014, avente ad oggetto “Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059”, con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21.5.1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane”; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15.11.2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31.12.2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria – in potenziale procedura di infrazione.

VISTA la DGR n. 34 del 08.02.2018, con la quale:

- è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017”, che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;
- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie di seguito dettagliate:
- € 49.419.383,23 sull’Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, risorse disponibili al netto della riserva di efficacia e degli interventi di ingegnerizzazione ammessi a finanziamento (30.990.862,77 €);
- € 1.445.196,05 a valere sul capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017), risorse per la copertura delle criticità riscontrate sul sistema fognario depurativo;
- € 148.500.000,00 – capitolo U9090901601 (cfr. DGR 3/2018), risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016 Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.01.2018 “Rischio Ambientale – Depurazione” – Area Tematica “Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”.

VISTO il decreto n. 6230 del 14.6.2018 con il quale è stato:

- approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Patto per la Calabria per € 144.869.277,01, nonché approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla richiamata DGR 34/2018;
- disposto l’accertamento e l’impegno delle correlate risorse finanziarie, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – Patto per la Calabria;
- approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e soggetti attuatori degli interventi (Comuni) per l’attuazione degli stessi.

CONSIDERATO CHE:

- 1) tra gli interventi ricompresi nel “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n.2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n.34/2018, figura l’intervento di “Collettamento delle località Cupani, Lupia, Petراسi, San Nicola e Fontanelle all’impianto di loc. Fiume Bisirico. Realizzazione di nuovi impianti di depurazione nelle località Casino-Rizzo, Colle Mandria e Vallicella del comunedi Scigliano (CS)” per un importo di € 1.000.000,00, a valere su fondi di cui al Patto per lo sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n.26/2016;
- 2) con Decreto n.6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n. 34 del 08.02.2018;

3) il Comune di Scigliano, in qualità di Soggetto Attuatore, ha sottoscritto la convenzione rep. n. 1797 del 4 luglio 2018 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;

DATO ATTO CHE la suddetta convenzione regolamenta, tra l'altro, le modalità di trasferimento delle suddette risorse;

RITENUTO CHE per la convenzione in oggetto non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlati a prestazione alcuna del beneficiario;

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. **13225 del 15/11/2018**, ai sensi dell'art. 6 della convenzione rep. n. 1797 del 4 luglio 2018 è stato disposto il trasferimento in favore del Comune di Scigliano della somma di euro 250.000,00, quale anticipazione del 25% del finanziamento complessivo;
- all'art.6 la medesima convenzione dispone che le erogazioni intermedie, nella misura massima del 35%, saranno effettuate quando si rileva una rendicontazione della spesa superiore al 40% dei trasferimenti finanziari relativi alle erogazioni precedenti;
- l'Amministrazione Comunale di Scigliano, ha trasmesso la documentazione ai fini della liquidazione del primo pagamento intermedio del contributo assegnato;
- le spese opportunamente documentate dal Comune di Scigliano coprono un importo superiore al 40% dell'anticipazione;

DATO ATTO che si sono realizzate le condizioni previste dell'art. 6 della convenzione rep. n. 1797 del 4 luglio 2018 per l'erogazione del primo pagamento intermedio di importo pari ad euro 342.402,10, pari al 35% dell'importo complessivo dell'intervento a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;

RITENUTO pertanto di dover liquidare al Comune di Scigliano la somma di euro 342.402,10, quale prima erogazione intermedia, per la realizzazione dell'intervento di "Collettamento delle località Cupani, Lupia, Petراس, San Nicola e Fontanelle all'impianto di loc. Fiume Bisirico. Realizzazione di nuovi impianti di depurazione nelle località Casino-Rizzo, Colle Mandria e Vallicella del comunedi Scigliano (CS)"

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

ATTESTATO CHE per l'intervento di "Collettamento delle località Cupani, Lupia, Petراس, San Nicola e Fontanelleall'impianto di loc. Fiume Bisirico. Realizzazione di nuovi impianti di depurazione nelle località Casino-Rizzo, Colle Mandria e Vallicella del comune di Scigliano (CS)", non ricorrono le condizioni per richiedere alla RagioneriaGenerale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 29 del 06/02/2024 è stato approvato il del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 (PIAO) – Allegato n. 4;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, la copertura finanziaria dell'intervento;

VISTO l'impegno di spesa n. 09/2022, assunto sul capitolo U9090901601;

VISTA la check list di richiesta di mandato contabile n. INT232089-3802-412229 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la Proposta di liquidazione n. 10315 del 04/09/2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;

DATO ATTO CHE

- alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 in quanto trattasi di mero trasferimento tra Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29/07/2008, che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;
- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.. di cui si riporta il link:
<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5235/55/87/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

ATTESTATA al fine dell'esecuzione del presente atto, che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

ATTESTATA ALTRESI' l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023";

SU proposta del Responsabile del Procedimento, Ing. Luigi Rinaldi, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative,

DECRETA

Le premesse e l'allegata "Proposta di liquidazione n. 10315 del 04/09/2024" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **Di autorizzare** il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Scigliano (CS), per la somma di € 342.402,10 (diconsi euro trecentoquarantaduemilaquattrocentodue/10), giusta proposta di liquidazione n. 10315 del 04/09/2024, quale prima anticipazione intermedia, per la realizzazione dell'intervento

denominato “Collettamento delle località Cupani, Lupia, Petراسي, San Nicola e Fontanelle all’impianto di loc. Fiume Bisirico. Realizzazione di nuovi impianti di depurazione nelle località Casino-Rizzo, Colle Mandria e Vallicella del comune di Scigliano (CS)”.

2. **Di stabilire** che al pagamento della somma riportata all’art. 1 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – impegno n. 9/2022, che presenta la necessaria disponibilità.
3. **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Scigliano (CS).
4. **Di riservarsi** con successivo atto l’approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.
5. **Di provvedere** ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luigi Rinaldi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)